

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2022-5602 del 02/11/2022 |
| Oggetto | DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 1992 N. 99 - . LEGGE REGIONALE N. 15/97. DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 30 DICEMBRE 2004, N.2773 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. DITTA RECYCLING MUD SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 2273 DEL 15/07/2015 (RILASCIATA CON ATTO PG N. 101357/2015 DEL 22/07/2015) ALL'UTILIZZO AGRICOLO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA DITTA CAVIRO EXTRA SPA (GIÀ' CAVIRO DISTILLERIE S.R.L), SITO IN FAENZA, VIA CONVERTITE N.8. DEROGA AL DIVIETO DI UTILIZZO DEI FANGHI DAL 1 NOVEMBRE AL 28 FEBBRAIO. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2022-5878 del 02/11/2022 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | Ermanno Errani |

Questo giorno due NOVEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 1992 N. 99 - . LEGGE REGIONALE N. 15/97. DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 30 DICEMBRE 2004, N.2773 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. **DITTA RECYCLING MUD SRL - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 2273 DEL 15/07/2015** (RILASCIATA CON ATTO PG N. 101357/2015 DEL 22/07/2015) ALL'UTILIZZO AGRICOLO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA DITTA CAVIRO EXTRA SPA (GIÀ' CAVIRO DISTILLERIE S.R.L.), SITO IN FAENZA, VIA CONVERTITE N.8.

DEROGA AL DIVIETO DI UTILIZZO DEI FANGHI DAL 1 NOVEMBRE AL 28 FEBBRAIO.

IL DIRIGENTE

Premesso che la Società Recycling Mud, avente sede legale in Ravenna, via Faentina n. 32, è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata dalla Provincia di Ravenna con atto n. 2273 del 15/07/2015 e rilasciata dal Comune di Ravenna con atto pg n. 101357/2015 del 22/07/2015, all'utilizzo agricolo dei fanghi di depurazione prodotti dall'impianto di depurazione della ditta CAVIRO Extra spa (Già CAVIRO Distillerie S.r.l.), sito in Faenza, Via Convertite n.8.

Vista la nota acquisita agli atti di questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 174709/2022 del 24/10/2022, con cui la Società Recycling Mud, chiede una deroga al periodo di divieto all'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione, previsto dall'art.1 paragrafo IV della Delibera Regionale n.2773/2004 e s.m.i., per effettuare lo spandimento nei terreni delle Aziende Agricole di seguito indicate e già notificate nelle date indicate:

- Az. Agricola Contarini Terenzio - notificata in data 17/05/2022 con PG 82170/2022;
- Az. Agricola Contarini Antonio notificata in data 31/05/2022 con PG 90721/2022);
- Az. Agricola Boccali Enrico - notificato in data 22/08/2022 con PG 137308/2022;
- Az. Agricola Boccali Enrico e Az. Agricola Boccali Fabiano e Cicognani Iris s.s. - notificato in data 31/08/2022 con PG 142066/2022.

Considerato che la ditta Recycling Mud nella suddetta nota richiede la deroga al divieto di spandimento per il mese di novembre, dichiarando quanto segue:

“ Premesso che sui terreni oggetto di Notifica, ad oggi, non sono ancora state effettuate né attivate le operazioni di utilizzo dei fanghi di depurazione, e che le conduzioni aziendali hanno manifestato ancora interesse nel voler effettuare dette operazioni presso i propri fondi agricoli.

Considerato che per i fondi agricoli afferenti alle Notifiche in oggetto, sono state inoltrate le comunicazioni di inizio delle operazioni di utilizzo fanghi di depurazione (Identificativo ARPA n. 166378/2022, n.166385/2022 e n.166388/2022 del 11/10/2022; Identificativo ARPA n. 170639/2022 e 170696/2022 del 18/10/2022); e che rimane una sola settimana di operatività prima dell'inizio del periodo di divieto di spandimento fanghi.

Tenuto conto che la severa siccità protrattasi per tutto il corso del 2022, ha ostacolato la lavorabilità dei terreni e che i fondi oggetto di Notifica devono ancora essere lavorati per la preparazione del letto di semina.

Visto che la stagione, ad oggi, risulta caratterizzata da scarse precipitazioni e da temperature al di sopra delle medie del periodo, la profondità della falda acquifera è tale da minimizzare l'eventuale impatto della lisciviazione dei nitrati distribuiti in superficie, tenendo altresì conto che il fango di depurazione da utilizzare presso i terreni è di tipo palabile, caratterizzato da contenuto di Azoto prevalentemente in forma organica, a lento rilascio nei suoli.

Valutate le Previsioni Meteorologiche ARPAE Emilia Romagna, che mostrano una tendenza al perdurare dell'alta pressione sulla Regione, specie in territorio di pianura, definendo una bassa probabilità di eventi piovosi e che comunque determineranno al più quantitativi di precipitazioni inferiori alle medie di stagione”.

Pertanto, in relazione alle condizioni sopracitate richiede ai sensi del Cap. IV Punto 1 della DGR n. 2773/04 "deroga al periodo di divieto di spandimento per il periodo dal 01/11/2022 al 30/11/2022", di poter recuperare in deroga i fanghi per il mese di novembre 2022 in funzione dei giorni di permesso di distribuzione ammessi previsti dal Bollettino Nitrati ARPAE Emilia-Romagna per liquami e digestato non palabile su terreni privi di colture in zone ordinarie".

Considerato che ai sensi dell'art. 1 del paragrafo IV della Delibera Regionale n.2773/2004 e successive modifiche ed integrazioni, la Provincia può derogare al divieto di utilizzo in agricoltura dei fanghi di depurazione dal 1 novembre al 28 febbraio, consentendo l'utilizzo di fanghi palabili in presenza di particolari caratteristiche agro – pedologiche dei suoli e di favorevoli condizioni atmosferiche all'attività di utilizzazione

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative nelle materie ambientali previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), ed e), sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente assicura le funzioni di autorizzazione in materia ambientale;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022 - 30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **di rilasciare** alla Società Recycling Mud srl, con sede legale in Ravenna, via Faentina n.32, **il provvedimento di deroga al divieto di utilizzo dal 1 novembre al 28 febbraio**, ad utilizzare in agricoltura i fanghi di depurazione provenienti dall'impianto di depurazione della ditta CAVIRO Extra spa (già CAVIRO Distillerie S.r.l.), sito in Faenza, Via Convertite n.8, nel rispetto delle **condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale n.2273 del 15/07/2015 (rilasciata con atto pg n. 101357/2015 del 22/07/2015)** e di quelle di seguito elencate.

a) il presente provvedimento riveste carattere temporaneo, ed è valido fino al 30 novembre 2022, a condizione che la situazione meteo - climatica permanga favorevole alle suddette

operazioni. Qualora la situazione cambi, tali operazioni dovranno essere immediatamente sospese e ne deve essere data comunicazione a questa ARPAE SAC di Ravenna e al Servizio Territoriale di Ravenna.

Sarà cura della Ditta, in base alle indicazioni settimanali del bollettino nitrati per materiali palabili, che viene redatto da Arpa Emilia-Romagna nei mesi di novembre, gennaio e febbraio ed emesso ogni lunedì, mercoledì e venerdì e stabilisce la possibilità o meno di distribuire i fertilizzanti azotati, in considerazione delle previsioni delle precipitazioni, della stima del deficit idrico nei terreni e delle limitazioni relative alla qualità dell'aria (D.G.R. n. 33 del 13/01/2021), **comunicare l'inizio operazioni di riutilizzo agronomico 48 ore prima.**

b) l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione è consentito solo nei terreni delle Aziende Agricole indicate nella istanza pervenuta in data 24/10/2022 e acquisita agli atti di questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 174709/2022 del 24/10/2022.

2. DI DARE ATTO che il Servizio territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della SAC di Ravenna;
4. DI TRASMETTERE la comunicazione di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Società interessata, allegando l'atto rilasciato previa verifica di assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Ravenna e al Servizio Territoriale di Arpae, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
6. DICHIARA che:
 - a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
 - contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
 - Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.